



COMUNE DI BADIA TEDALDA

PROVINCIA DI AREZZO

c.f. 82001090511 - P. I. 00207880519 - tel. 0575-714020 - fax 0575-714135 - Email: tecnico@comunebadia.it

Ufficio Tecnico

Prot. n. 294/10/2

Spett.le **REGIONE TOSCANA**

Direzione Ambiente ed Energia
Settore Valutazione Impatto Ambientale
Valutazione Ambientale Strategica
Piazza Unità Italiana, 1
50123 Firenze (FI)
regionetoscana@postacert.toscana.it

Oggetto: PAUR ex D.Lgs. 152/2006 art. 27-bis e L.R. 10/2010 art. 73-bis, “Progetto del Parco eolico denominato “Badia del Vento” della potenza di 29,4 MW composto da n. 7 aerogeneratori ed opere di connessione ubicati nel comune di Badia Tedalda (AR).” Proponente: F.E.R.A. s.r.l. Richiesta pareri e contributi istruttori su documentazione di chiarimento e convocazione della riunione di Conferenza di Servizi.

**CONTRIBUTO TECNICO su documentazione integrativa e di chiarimento per CdS n. 2.
PARERE DI CONFORMITA' URBANISTICA, COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA ED
ACUSTICA ai sensi del D.P.R. n. 380/2001 s.m.i., della L.R. n. 65/2014 s.m.i., del D.Lgs. n. 42/2004 s.m.i. e della Legge n. 447/1995 s.m.i., per le opere ubicate in Comune di Badia Tedalda (AR).**

LE RESPONSABILI DEI SERVIZI

DATO ATTO della Conferenza di Servizi n. 1 del 10.10.2023 ed il relativo Verbale sottoscritto dai partecipanti;

VISTA la Nota del Settore VIA-VAS della Regione Toscana, pervenuta a questo Ente in data 09.12.2023, prot. n. 5669, relativa alla richiesta di pareri e contributi istruttori sulla documentazione integrativa depositata dalla Società proponente F.E.R.A. s.r.l., con convocazione della riunione n. 2 della Conferenza di Servizi per il giorno 24.01.2024;

In relazione agli aspetti di competenza di questo Ente si comunica quanto segue.

VERIFICA DI CONFORMITA' URBANISTICA di cui al D.P.R. 380/2001 ed alla L.R. 65/2014 e s.m.i.

Si conferma l'esito positivo della verifica di conformità urbanistica, come dichiarato in fase di Conferenza di Servizi n. 1 del 10.10.2023 ed in particolare si riassume quanto di seguito riportato.

Negli atti di governo del territorio del Comune di Badia Tedalda non risultano elementi ostativi alla realizzazione del Parco eolico “Badia del Vento” – pur non essendo l'area d'impianto esplicitamente individuata nel vigente R.U. quale “Ambito di localizzazione degli impianti per la produzione dell'energia eolica” – poiché lo stesso insiste esclusivamente in “Aree a esclusiva e prevalente funzione agricola”.

Non c'è necessità di Variante allo strumento urbanistico in quanto, in conformità alle direttive di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 ed al D.M. 10.09.2010, Parte III dell'Allegato, punto 15, che sono prevalenti rispetto al R.U. vigente approvato con Delibera C.C. n. 27 del 30.04.2003, le opere in progetto sono di carattere non permanente e se ne prevede la dismissione con conseguente ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio. La necessità di Variante allo strumento urbanistico interviene solo nel caso in cui le opere in progetto assumano carattere permanente.

Rispetto alla precedente fase istruttoria l'unica novità intervenuta riguarda l'adozione del Piano Strutturale Intercomunale dei Comuni di Badia Tedalda e Sestino, avvenuta con Delibera di C.C. n. 22

del 30.12.2023 del Comune di Sestino (Ente Capofila). Si fa presente che i Comuni sono ancora in attesa della pubblicazione sul BURT, e conseguentemente sull'Albo Pretorio, dell'avvenuta adozione. Si comunica che, a seguito dell'analisi del nuovo Quadro Conoscitivo – Elaborato QC.10, l'area d'impianto non presenta elementi ostativi alla realizzazione dell'intervento.

Non risultano, inoltre, interferenze con altri impianti o infrastrutture esistenti.

Lo Stallo Utente (Stazione Elettrica) di trasformazione MT/AT e per l'immissione sulla Rete Trasmissione Nazionale dell'energia prodotta dagli aerogeneratori è stato spostato dalla Loc. Poggio dei Prati in Comune di Badia Tedalda (dove era originariamente previsto) alla Loc. Pian di Guido/Bisolla Alta nel Comune di Pieve Santo Stefano, eliminando così una delle criticità rilevate, sia dal punto di vista urbanistico che paesaggistico, per il territorio comunale di Badia Tedalda.

Gli aerogeneratori e le relative piazzole di montaggio ricadono al di fuori delle aree classificate in dissesto, come individuate nella Variante del P.A.I. Marecchia – Conca dell'anno 2016. Solo l'aerogeneratore AG01 lambisce una "Frana quiescente", ma è stato dichiarato negli elaborati integrativi per la Conferenza di Servizi n. 1 che, sia in fase di cantiere che in fase di esercizio, la torre e la piazzola non andranno ad interessare l'area di possibile evoluzione del dissesto.

Tuttavia, preso atto dei seguenti contributi e pareri pervenuti durante l'intera fase istruttoria, ossia:

- Visto il primo contributo tecnico istruttorio di questo Ente, prot. 5689 del 10.12.2022, al punto "e) *Aspetti geomorfologici*";
- Vista la posizione del Settore Genio Civile Valdarno Superiore della Regione Toscana nel documento "*Precisazioni dell'ufficio in merito agli aspetti geologici e geotecnici*" prot. 0013324 del 10.01.2024, dal quale si evince che lo stesso Settore si è limitato a prendere atto della dichiarazione di non interferenza dell'Aerogeneratore AG01 con la frana quiescente mappata nel PAI, senza esprimersi sull'adeguatezza delle indagini geologiche e geotecniche condotte ai fini del rilascio di tutti gli atti di assenso compresi nel PAUR;
- Richiamato il precedente parere del Settore Sismica della Regione Toscana, prot. 0358305 del 20.09.2022, a seguito del quale il progetto esecutivo sarà sottoposto ad Autorizzazione e "la relazione geologica dovrà essere basata su un'indagine geognostica effettuata secondo quanto previsto dall'Allegato 1" del Regolamento Regionale 1/R/2022, in quanto trattasi di "opera complessa" di cui all'Allegato B del medesimo;

Preso atto della dichiarazione di non interferenza dell'Aerogeneratore AG01 con la frana quiescente individuata dal PAI, stante però la prossimità della stessa, che rappresenta elemento di elevata pericolosità e rischio geologico, si ritiene necessario svolgere ulteriori indagini e verifiche accurate al fine di dimostrare l'effettiva stabilità del sito di costruzione e la sua non propensione al dissesto, al fine del rilascio dell'Autorizzazione Sismica a seguito della presentazione del progetto esecutivo dell'opera.

Si ricorda che in fase di PAUR viene esaminato il progetto definitivo dell'intervento.

Si riporta a tal fine quanto stabilito all'art. 27 bis, comma 7 bis del D.Lgs. n. 152/2006, come integrato dalla Legge n. 108/2021:

"Qualora in base alla normativa di settore per il rilascio di uno o più titoli abilitativi sia richiesto un livello progettuale esecutivo, oppure laddove la messa in esercizio dell'impianto o l'avvio dell'attività necessiti di verifiche, riesami o nulla osta successivi alla realizzazione dell'opera stessa, la amministrazione competente indica in conferenza le condizioni da verificare, secondo un cronoprogramma stabilito nella conferenza stessa, per il rilascio del titolo definitivo. Le condizioni indicate dalla conferenza possono essere motivatamente modificate o integrate solo in presenza di significativi elementi emersi nel corso del successivo procedimento per il rilascio del titolo definitivo."

VERIFICA DI CONFORMITA' PAESAGGISTICA di cui al D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.

Si prende atto delle soluzioni alternative presentate ad integrazione per le piazzole AG06 ed AG07, per le quali viene mantenuta inalterata la posizione dei plinti fondazionali spostando l'ubicazione delle piazzole di montaggio, contenendo in maniera consistente le trasformazioni morfologiche dei profili, oltre che la trasformazione di parte del bosco esistente; pertanto tale soluzione appare decisamente migliorativa.

Si prende atto della proposta di utilizzo, per i tratti acclivi della viabilità extraparco ed infraparco, di pavimentazione drenante (tipo ecodrain) in sostituzione del cls architettonico originariamente indicato, oltre che dell'inserimento all'inizio ed alla fine dei tratti di maggiore acclività (> 18%) di una canaletta

con griglia per la raccolta delle acque di corrivazione sulla sede stradale, proposte ritenute entrambe migliorative.

Si prende atto altresì dell'ulteriore opera di compensazione a seguito della richiesta del Settore Paesaggio della Regione Toscana e del Comune di Badia Tedalda, riguardante il ripristino della fascia ripariale in prossimità degli Ob.109 ed Ob.110, non solo con l'inerbimento delle aree occupate dagli interventi, ma anche con la ripiantumazione in termini di bosco e specie vegetali presenti (roverella ed altre specie autoctone).

Fermo restando le competenze della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena Grosseto e Arezzo, si conferma pertanto il parere già espresso in sede della Conferenza di Servizi n. 1 del 10.10.2023, precisando che lo stesso deriva da una valutazione del bilanciamento degli interessi relativi al raggiungimento del fabbisogno energetico della Regione Toscana al 2030 con il corretto inserimento paesaggistico dell'intervento nel suo complesso, supportato anche dal parere favorevole espresso dalla Commissione per il Paesaggio del Comune di Badia Tedalda nella seduta n. 3 del 18.09.2023, risultante da due pareri favorevoli su tre espressi dai membri in carica.

Infine, in merito alla presunta "illegittimità" dell'intervento in quanto ubicato in area non idonea, di cui al D.Lgs. n. 199/2021, come integrato dal D.L. n. 13 del 24.02.2023, è opinione di questo Ufficio che il fatto che tale opera non ricada all'interno di una delle "aree idonee" individuate dal Ministero, non significa che l'area non sia idonea in maniera univoca all'installazione dell'infrastruttura. Ciò si evince anche dall'art. 20 comma 7 del D.Lgs. n. 199/2021, che cita testualmente:

"Le aree non incluse tra le aree idonee non possono essere dichiarate non idonee all'installazione di impianti di produzione di energia rinnovabile, in sede di pianificazione territoriale ovvero nell'ambito di singoli procedimenti, in ragione della sola mancata inclusione nel novero delle aree idonee."

VERIFICA DI COERENZA CON I LIMITI ALLE EMISSIONI SONORE ai sensi della Legge n. 447/1995 e s.m.i.

Si conferma il parere espresso in fase di Conferenza di Servizi n. 1 del 10.10.2023 e si recepiscono le prescrizioni imposte da ARPAT, che si riportano di seguito:

1. Si ritiene necessaria l'esecuzione di misure di collaudo del parco eolico presso il ricettore R1, da eseguire secondo il D.M. 1/6/2022, i cui esiti andranno inviati agli organi di competenza; solo a seguito dell'attestazione del rispetto dei limiti acustici vigenti – sia in periodo diurno che notturno – presso R1, il parco eolico potrà entrare in funzione a pieno regime, altrimenti dovrà essere previsto il depotenziamento della pala AG07, così come ipotizzato dal proponente.
2. Dovrà essere aggiornata la valutazione previsionale di impatto acustico per la fase di costruzione dell'opera comprensiva della posa dell'elettrodotto e dell'adeguamento della viabilità di accesso, a firma di un tecnico iscritto in ENTECA, finalizzata all'identificazione dei livelli sonori prodotti dalle attività di cantiere, in base ai quali dichiarare il rispetto dei limiti normativi o eventualmente richiedere autorizzazione in deroga secondo quanto previsto dal D.P.G.R. n. 2/R/2014.
3. La modifica al PCCA del Comune di Badia Tedalda dovrà rispecchiare le peculiarità della zona ed introdurre quindi la IV classe acustica secondo le indicazioni del D.P.G.R. n. 2/R/2014, con una III classe di cuscinetto rispetto al resto della zonizzazione presente (II classe), senza tuttavia innalzare la classe acustica dei ricettori.

Si prende atto che la Società proponente nell'Elaborato *"BTD-1.27A_Chiarimenti e approfondimenti I CdS"* al punto 5.4 accetta e recepisce per la fase esecutiva le prescrizioni impartite.

PERMESSO DI COSTRUIRE

In relazione alla richiesta del Settore Valutazione Impatto Ambientale della Regione Toscana relativa all'eventuale rilascio del Permesso di Costruire da parte del Comune di Badia Tedalda, si esprimono le seguenti considerazioni.

In caso di esito positivo della Conferenza di Servizi decisoria, questo Ente ritiene che il Permesso di Costruire sia del tutto sostituito, nel presente procedimento, dall'Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio del Parco eolico (che confluisce nel PAUR assieme alla VIA). I due titoli abilitativi, tra l'altro, sottostanno a due differenti legislazioni (D.P.R. n. 380/2001 – L.R.T. n. 65/2014 il Permesso di Costruire e L.R.T. n. 39/2005 l'Autorizzazione Unica energetica).

Pertanto con il presente documento le sottoscritte titolari dei Servizi dichiarano la conformità urbanistico-edilizia, la compatibilità paesaggistica e la coerenza con i limiti alle emissioni sonore del progetto in argomento, ciascuna in relazione al proprio ambito di competenza.

POSIZIONE CONCLUSIVA DELL'AMMINISTRAZIONE ESPRESSA IN SEDE DI
CONFERENZA DEI SERVIZI

A seguito di quanto sopra esposto, l'Amministrazione comunale di Badia Tedalda esprime parere FAVOREVOLE alla costruzione ed esercizio del Parco eolico "Badia del Vento", con le seguenti prescrizioni:

- La relazione geologica e geotecnica del progetto esecutivo dell'impianto eolico, da depositare presso il Settore Sismica della Regione Toscana ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Sismica, dovrà essere basata su un'indagine geognostica effettuata secondo quanto previsto dal Regolamento Regionale 1/R/2022 e dalle NTC 2018.
- Esecuzione di misure di collaudo a livello di emissioni sonore del parco eolico presso il ricettore R1, da eseguire ai sensi del D.M. 1/6/2022 sia in periodo diurno che notturno, a seguito delle quali il parco eolico potrà entrare in funzione a pieno regime; eventuale depotenziamento della pala AG07, in caso di mancato collaudo.
- Valutazione previsionale di impatto acustico per la fase di costruzione dell'opera comprensiva della posa dell'elettrodotto e dell'adeguamento della viabilità di accesso, a firma di un tecnico iscritto in ENTECA, per l'identificazione dei livelli sonori prodotti dalle attività di cantiere, in base ai quali dichiarare il rispetto dei limiti normativi o eventualmente richiedere autorizzazione in deroga.

Badia Tedalda, li 19 gennaio 2024

La Responsabile dell'Area Tecnica
Dott. Arch. Elena Chiasserini

firmato digitalmente

D.P.R. 28/12/2000 n. 445, D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e norme collegate

La Responsabile del Settore Paesaggio
Dott. Arch. Giovanna Romolini

firmato digitalmente

D.P.R. 28/12/2000 n. 445, D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e norme collegate